



## Adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)

---

Ai sensi della delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR

**Maggio 2018**

### 3 Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura

#### 3.1.1 Quota fissa

La quota fissa è stata calcolata applicando il limite del 5% del gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali, come previsto al punto 16.5 del TICSÌ.

È stato impostato un valore fisso, indipendente dal volume e dalla presenza o assenza di sostanze pericolose, per un importo di € 20, comprendente:

- a) i costi di gestione contrattuale dell'utente;
- b) i costi della misura dei volumi scaricati;
- c) i costi delle verifiche di qualità dei reflui industriali.

Come previsto al punto 16.4 del TICSÌ, la quota fissa è stata suddivisa in 5 tipologie, di ammontare differenziato sulla base della numerosità delle determinazioni analitiche, in ottemperanza agli obblighi previsti al comma 28.3.

importo base	costo per analisi	n. analisi/anno
€ 20	0	0
€ 20	€ 175,27	1
€ 20	€ 350,54	2
€ 20	€ 525,81	3
€ 20	€ 701,08	4

Nell'ambito gestito da Acque Veronesi non ci sono casi relativi all' art. 16 co.3 in quanto:

- non ci sono ditte allacciate direttamente al depuratore
- il gestore è unico per le reti e per gli impianti di depurazione.

### 3.1.2 Tariffa unitaria di depurazione,

Non sono stati inseriti nella formule di determinazione della tariffa di depurazione inquinanti specifici  $X_j$  in quanto:

- non esistono all'interno dell'ATO di riferimento impianti con fasi specifiche per la rimozione degli inquinanti  $X_j$ ;
- non sono presenti, nei reflui autorizzati, inquinanti specifici  $X_j$ , con concentrazione superiore rispetto ai limiti per lo scarico in fognatura che, pur non essendo rimossi negli impianti di trattamento, inducono un aggravio documentato dei costi di depurazione.

In merito alle percentuali che, applicate alla tariffa unitaria  $Td_{ind}^{ATO}$ , determinano i costi di abbattimento degli inquinanti principali COD, SST, N, P, sono stati utilizzati i valori "standard" indicati nella tabella presente all'art. 19.2 dell' All. A.

E' stata quindi rispettata la condizione relativa alle percentuali di costo da applicare alla tariffa unitaria di depurazione riferita ai singoli inquinanti (art. 17.2 All. A)

$$(\%_{COD} + \%_{SST} + \%_N + \%_P) = 100\%$$

$$Td_{ind}^{ATO} = 0,21446 \text{ €/mc}$$

### 3.1.3 Tariffa unitaria di fognatura

Per la determinazione della tariffa unitaria di fognatura per l'utenza industriale  $Tf_{ind}^{ATO}$ , ai sensi dell'art. 18 del TICS, la tariffa adottata per simulare il ricavo da articolazione tariffaria preesistente è quella corrispondente alla tariffa di fognatura per le utenze domestiche così come esposto nei capitoli precedenti.

Non è stato introdotto alcun fattore moltiplicativo per tener conto di reflui di natura specifica, che determinano un impatto sui costi dell'infrastruttura fognaria a causa delle loro caratteristiche incrostanti o corrosive.

$$Tf_{ind}^{ATO} = 0,34694 \text{ €/mc}$$

### 3.1.4 Quota capacità

Il  $V_{aut,p}$  è stato determinato utilizzando il volume annuo autorizzato, come indicato all'interno dell'atto autorizzativo, senza tener conto di variazioni possibili nell'arco dell'anno.

Il coefficiente  $S_{QC}$ , soglia posta all'incidenza della quota capacità rispetto al gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali (Art. 20.4 All. A), è stato posto pari al 5%.

I coefficienti  $COD_{aut,p}$  e  $SST_{aut,p}$ , dove non esplicitati per la presenza di deroghe, fanno riferimento ai limiti previsti per legge per gli scarichi industriali in pubblica fognatura.

$$Td_{capacità}^{ATO} = 0,0000419 \text{ €/mc}$$

### 3.2 Maggiorazione dei corrispettivi per penalizzazione

Ai fini della quantificazione delle penali di cui all'art. 22 del TICS, non avendo una storicità cui fare riferimento, si propone in via sperimentale e cautelativa di adottare come coefficienti di maggiorazione per i parametri  $m_{COD}$ ,  $m_{SST}$ ,  $m_N$ ,  $m_P$  i valori standard proposti dal TICS stesso e contenuti nella tabella prevista all'art. 19.2., con l'eccezione del  $m_V$  per il quale si propone un coefficiente nuovo, in quanto ritenuto in linea e proporzionale ai costi di rimozione delle diverse tipologie.

In dettaglio:

$m_{COD}$	0,52
$m_{SST}$	0,28
$m_N$	0,25
$m_P$	0,05
$m_V$	1

### 3.3 Vincoli

Il gettito da quota fissa,  $QF_p^{ATO}$ , rispetta il limite del 5% del gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali (art. 16.5 All. A). Infatti:

$$\sum_G \left[ \text{tarif}_{G,ind,FOG}^a * (\text{vscal}_{G,ind,FOG}^{a-2})^T + \text{tarif}_{G,ind,DEP}^a * (\text{vscal}_{G,ind,DEP}^{a-2})^T \right] = \text{€ } 3.028.776$$

$$€ 3.028.776 * 5\% = € 151.439$$

Il gettito derivante dalla quota capacità,  $QC_p^{ATO}$ , rispetta il limite del 20% del gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali (art. 20.3 All. A).

Infatti,  $S_{QC}$  è stato posto pari a 5%.

Il vincolo sui ricavi è rispettato in quanto :

$$\sum_p T_p^{ATO} \leq 1,1 * \sum_G \left[ \text{tarif}_{G,ind,FOG}^a * (\text{vscal}_{G,ind,FOG}^{a-2})^T + \text{tarif}_{G,ind,DEP}^a * (\text{vscal}_{G,ind,DEP}^{a-2})^T \right]$$

$$\sum_p T_p^{ATO} = 2.839.246 €$$

$$\sum_G \left[ \text{tarif}_{G,ind,FOG}^a * (\text{vscal}_{G,ind,FOG}^{a-2})^T + \text{tarif}_{G,ind,DEP}^a * (\text{vscal}_{G,ind,DEP}^{a-2})^T \right] = € 3.028.776$$

Il vincolo, di cui all'Art. 21.2 All. A, secondo il quale la spesa annua di ciascun utente industriale, a parità di refluo scaricato (volume e caratteristiche qualitative), non può essere incrementata di un valore superiore al 10% annuo rispetto alla spesa sostenuta con il metodo previgente, viene rispettato applicando un *cap* in corrispondenza di tale soglia per ogni utente per il quale la presente situazione si verifichi.

Tale situazione comporterebbe la creazione di un sussidio incrociato tra le tariffe dell'uso domestico e le tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali per compensare il mancato ricavo di € 189.530.

Per ovviare a questo, si ritiene opportuno proporre un taglio al 10% per tutti quelle ditte che presentano una diminuzione superiore al 10% annuo rispetto alla spesa sostenuta con il metodo previgente, analogamente a quanto avviene per quelle ditte che presentano un aumento del 10% annuo rispetto alla spesa sostenuta con il metodo previgente.

Mantenendo i medesimi coefficienti calcolati, con l'applicazione di questo secondo taglio ai costi per le aziende, i vincoli di cui sopra sono comunque rispettati:

$$\sum_p T_p^{ATO} \leq 1,1 * \sum_G \left[ \text{tarif}_{G,ind,FOG}^a * (\text{vscal}_{G,ind,FOG}^{a-2})^T + \text{tarif}_{G,ind,DEP}^a * (\text{vscal}_{G,ind,DEP}^{a-2})^T \right]$$

$$\sum_p T_p^{ATO} = 3.071.335 €$$